

VERBALE N. 1 - Riunione di martedì 18 febbraio 2014, ore 18.30

Presenti i Sigg.:

Acquati Eugenio - rappresentante di Vaprio d'Adda

Balestra Marco - comitato tecnico Trezzo sull'Adda - segretario

Caccia Alessandro - rappresentante di Trezzo sull'Adda

Giuseppe Corti - rappresentante di Pozzo d'Adda

Gallina Riccardo - rappresentante di Trezzo sull'Adda - Presidente

Solcia Michele - rappresentante di Grezzago

Ceresoli Flavio - rappresentante di Trezzo sull'Adda

Di Martino Giuseppe - rappresentante del CEM e comitato tecnico comuni limitrofi

Utica Gianni - comitato tecnico Trezzo sull'Adda

Partecipa alla riunione l'uditore del Comune di Busnago, Angelo Stucchi. Partecipano il sindaco di Grezzago Vittorio Mapelli e il sindaco di Trezzo Danilo Villa.

Ordine del Giorno:

- 1. Analisi delle offerte pervenute per lo studio epidemiologico
- 2. Analisi delle attività svolte nel 2013
- 3. Programma delle attività da promuovere nel 2014
- 4. Varie

La riunione inizia alle ore 18.30

Primo punto (studio epidemiologico)

Introduce il presidente Gallina lasciando subito la parola ai sindaci dei comuni di Grezzago e Trezzo.

Il sindaco di Grezzago relaziona sull'incontro svolto lo scorso venerdì 14 febbraio a Grezzago, al quale hanno partecipato le tre ASL (Melegnano, Monza, Bergamo) e il sindaco di Trezzo. L'incontro era finalizzato al possibile coinvolgimento degli enti territoriali (ASL MI2 - Melegnano, competente per il territorio, ASL Monza e ASL Bergamo) nella redazione dello studio epidemiologico.

Una possibile proposta prevede la costituzione di un Comitato scientifico delle tre ASL con incarico operativo affidato a un epidemiologo di Legnano esperto del settore; il sindaco di Grezzago propone di affidare la supervisione del progetto al dott. Crosignani stante la professionalità ed esperienza nel settore con il ruolo di coordinamento delle attività tra il gruppo di lavoro e le amministrazioni.

Le risorse sarebbero interne alle ASL; si valuterà la necessità di coinvolgere una o più risorse esterne (eventuale attivazione di una o più borse di studio).

Il sindaco di Trezzo chiede che venga prodotta dal gruppo di lavoro e presentata alle amministrazioni una proposta operativa comprensiva delle risorse necessarie. Ribadisce inoltre, come espresso dai tecnici delle ASL, la necessità di incaricare il Prof. Lorusso della ASL di Legnano come Responsabile del Comitato Scientifico.

Il sindaco di Grezzago comunica che a breve il gruppo di lavoro si riunirà presso la Regione (24 febbraio), immediatamente dopo potrebbe essere definito il piano operativo.

Il presidente della Commissione chiede che siano i comuni a sollecitare il gruppo di lavoro (le 3 ASL ed i consulenti esterni) a predisporre il piano operativo e a comunicare le risorse necessarie per partire con le attività.

A seguito di ampia discussione nell'ambito della commissione si stabilisce di inviare immediatamente al gruppo di lavoro una nota congiunta tra i sindaci e la commissione per un incontro a breve nell'ambito della Commissione per conoscere il piano di lavoro, le risorse necessarie, ruoli e responsabilità.

Nel frattempo le offerte richieste e pervenute nell'ambito delle attività della Commissione (due) restano in sospeso per un eventuale successivo approfondimento.

Secondo punto (attività svolte nel 2013 e in corso)

Accanto ai sopralluoghi e agli incontri svolti presso il termo con cadenza media mensile ed alla verifica della documentazione tecnica disponibile, di seguito si riporta una sintesi delle principali attività in corso: progetto DeNOx: dopo il parere positivo della Commissione il progetto ha ottenuto a gennaio il via libera dalla Regione; allo stato attuale la ditta ha in corso la raccolta delle offerte per la fornitura dell'impianto; campionamento ed analisi merceologiche sui rifiuti in ingresso: sono state svolte dal laboratorio incarico due delle tre campagne previste sui carichi di rifiuti in ingresso, in particolare sono stati oggetto di campionamento rifiuti con codice CER 191210 (CDR) e CER 191212 (da trattamento di rifiuti urbani);

campionamento ed analisi emissioni a camino: sono state effettuate nel periodo dicembre 2013-gennaio 2014 sulle due linee dell'impianto; gli esiti sono stati consegnati dal laboratorio incaricato e risultano ben al di sotto dei limiti dell'autorizzazione vigente; gli esiti consentono di verificare la coerenza tra i risultati ottenuti sui macroinquinanti con quelli rilevati dal sistema di monitoraggio in continuo presente a camino; per quanto riguarda i microinquinanti pur non essendo stato possibile al momento effettuare un confronto con le rilevazioni effettuate in sede di autocontrollo in quanto non ancora disponibili per il periodo, i valori di concentrazione ritrovati risultano ben al disotto dei limiti dell'autorizzazione;

audit ARPA: l'amministrazione comunale ha chiesto chiarimenti all'ARPA, alla Regione ed alla ditta Prima in merito alle modalità di contabilizzazione dei rifiuti speciali contenuto nel rapporto finale ARPA del dicembre 2013, ribadendo contestualmente la richiesta di garantire il rispetto della soglia di smaltimento prevista dall'autorizzazione vigente per i rifiuti speciali e pari al 10% dei rifiuti smaltiti;

piano gestione rifiuti Provincia di Monza e Brianza: il Piano, attualmente in fase di adozione, prevede l'impianto di Trezzo all'interno della disponibilità impiantistica provinciale per lo smaltimento di una quota parte dei rifiuti urbani prodotti; in merito ai rifiuti speciali il piano registra un deficit impiantistico di smaltimento dei rifiuti prodotti; anche in questo caso l'amministrazione comunale ha inviato una osservazione alla Provincia di Monza e Brianza ribadendo la propria posizione in merito al rispetto delle soglie di smaltimento per i rifiuti speciali previste nell'autorizzazione vigente del termovalorizzatore; campionamento ed analisi qualità dell'aria tramite campionatori direzionali: sono in corso di

pianificazione le attività affidate a laboratorio specializzato che si svolgeranno indicativamente nella stagione primaverile.

Terzo punto (attività da promuovere nel 2014)

La commissione prevede di effettuare un sopralluogo presso l'impianto intorno al 21 marzo p.v. previa verifica della disponibilità del gestore.

In tale occasione o in un incontro immediatamente a seguire si prevede di incontrare anche i responsabili del gruppo di lavoro che si occuperà dello studio epidemiologico.

Viene proposto di ripetere i campionamenti a camino e le analisi merceologiche sui rifiuti in ingresso entro il corrente anno.

La commissione tramite il presidente ed i consiglieri comunali di Trezzo richiederanno il Bilancio economico della commissione al 2013 ed al 2014 (residuo).

Varie

Si programma un incontro presso il termo il giorno 21 marzo salvo verifica della disponibilità del gestore.

La riunione termina alle ore 20,00

IL VERBALIZZANTE Marco Balestra



VERBALE N. 2 - Riunione di martedì 21 marzo 2014, ore 16.00, svolta presso il termovalorizzatore

Presenti i Sigg.:

Balestra Marco - comitato tecnico Trezzo sull'Adda - segretario
Caccia Alessandro - rappresentante di Trezzo sull'Adda
Ceresoli Flavio - rappresentante di Trezzo sull'Adda
Corti Giuseppe - rappresentante di Pozzo d'Adda
Di Martino Giuseppe - rappresentante del CEM e comitato tecnico comuni limitrofi
Gallina Riccardo - rappresentante di Trezzo sull'Adda - Presidente
Solcia Michele - rappresentante di Grezzago
Utica Gianni - comitato tecnico Trezzo sull'Adda

Assenti i Sigg.:

Acquati Eugenio - rappresentante di Vaprio d'Adda Angelo Stucchi - uditore del Comune di Busnago

Per la proprietà e la gestione dell'impianto sono presenti:

Di Persico Lorenzo - direttore tecnico Feliciani Augusto - responsabile impianto Carpinelli Luca - tecnico

Ordine del Giorno:

- 1. Visita presso l'impianto della nuova Commissione, verifica dei principali parametri operativi e stato delle attività connesse all'impianto DeNOx.
- 2. Esame del bilancio della commissione.
- 3. Varie

La riunione inizia alle ore 16,00

Primo punto

Il direttore tecnico dell'impianto, ing. Di Persico, illustra lo stato di avanzamento delle attività relative alla realizzazione dell'Impianto DeNOx. Dopo il parere favorevole della Commissione e della Regione sul progetto, la proprietà ha acquisito 3 offerte da società operanti sul territorio nazionale con esperienza nel settore. Allo stato attuale è in corso la comparazione tecnico-economica delle soluzioni proposte. Saranno mantenuti gli impegni temporali anticipati nel precedente incontro che prevedono la realizzazione delle strutture e opere civili entro la prossima fermata estiva 2014, mentre il montaggio dell'impianto, l'inserimento in linea e la messa a punto con i test di funzionamento è prevista entro l'autunno 2014. Contemporaneamente verrà sostituito il motore del ventilatore di coda e l'inverter di controllo, per poter compensare le perdite di carico derivanti dall'inserimento del nuovo impianto (la girante è stata verificata ancora idonea).

La commissione chiede che venga fornita copia della specifica posta a base della richiesta di offerta alle società fornitrici per verificare i valori attesi e garantiti per le emissioni. L'ing. Di Persico fornirà la documentazione richiesta.

A seguito di domanda relativa alle differenti prestazioni delle due linee in termini di emissioni l'ing. Di Persico ribadisce che lo scoppio in camera di combustione della linea 2 avvenuto nel passato ha comportato una modifica strutturale di alcuni elementi della caldaia con conseguente diverso comportamento del processo di combustione dei rifiuti; ciò si vede chiaramente dall'andamento del parametro CO e dalla concentrazione di O2, ambedue più elevati rispetto all'altra linea. Si segnala comunque che i valori di concentrazione registrati sono sempre ben al di sotto dei limiti autorizzati su ambedue le linee.

Il gestore comunica di eseguire periodici monitoraggi, ispezioni e interventi su parti della caldaia per eliminare le infiltrazioni di aria falsa.

Viene effettuato un sopralluogo presso la sala controllo e presso la cabina gruista dove i tecnici della proprietà illustrano le modalità di conduzione del processo ed il sistema di acquisizione dati relativo alle emissioni in atmosfera.

Con l'occasione l'ing. Feliciani illustra le modalità di controllo dei rifiuti in ingresso poste in essere: dalle verifiche presso i fornitori, alle analisi merceologiche e chimico-fisiche condotte in impianto per verificare la corrispondenza all'omologa del rifiuto, ai controlli visivi effettuati sia dal personale di avanfossa durante lo scarico che dal gruista durante la miscelazione dei rifiuti in fossa.

Tuttavia pur a fronte di questi controlli che complessivamente coprono circa 2/3 dei rifiuti in ingresso, esiste la possibilità che entrino rifiuti in condizione di creare problemi al processo di combustione all'impianto ed al sistema di depurazione fumi; grazie al sistema di abbattimento esistente gli inquinanti alle emissioni restano al disotto dei limiti autorizzati; gli episodi di superamento, che hanno comunque concentrazioni appena sopra i limiti, sono rarissimi se rapportati alle semi ore di funzionamento complessive dell'impianto.

L'ing. Feliciani ribadisce le difficoltà di una corretta miscelazione derivante dalle dimensioni limitate della fossa rifiuti. Segnala che alcuni conferitori appartenenti al circuito CEM conferiscono rifiuti che possono creare problemi di odori (per l'elevato contenuto di rifiuto organico) e richiedono una particolare attenzione in fase di miscelazione prima dell'invio alla combustione; viene citato il Comune di San Giuliano, già segnalato in precedenti occasioni di incontro.

Una volta conclusa la visita alle diverse sezioni dell'impianto l'ing. Feliciani comunica che nella prossima fermata saranno sostituite le maniche filtranti di una linea, in quanto quelle dell'altra sono state già sostituite lo scorso anno.

La commissione ricorda che l'Amministrazione Comunale di Trezzo ha inviato a fine gennaio 2014 alla Regione e ad ARPA una richiesta di chiarimento sulle modalità di contabilizzazione o meno del CDR (CER 191210) all'interno della quota dei rifiuti speciali consentita dall'AIA, su cui ad oggi non è ancora giunta risposta.

L'ing. Di Persico dichiara che, in attesa di chiarimento con la Regione sul tema, la ditta ha sospeso il ritiro del CDR. Ad oggi la quota parte di questo rifiuto viene compensata ricorrendo ad altri fornitori.

L'ing. Di Persico prende l'impegno di contattare la Regione e relazionare alla Commissione.

I tecnici dell'impianto lasciano la riunione che prosegue con i successivi punti all'ordine del giorno.

Secondo punto

Il presidente della commissione dichiara di non aver ricevuto dal Comune di Trezzo il bilancio della commissione. La richiesta verrà reiterata per poter affrontare il tema nella prossima riunione della commissione.

Varie

Alcuni membri della commissione chiedono al presidente aggiornamenti sullo stato delle attività in corso per lo studio epidemiologico. Il presidente comunica che allo stato attuale ci sono stati contatti con il gruppo di lavoro attraverso il dott. Montanelli dell'ASL MI2 che ha richiesto i dati di emissione in atmosfera dell'impianto per gli anni 2009-2013 e che sono stati forniti.

Dopo discussione sul punto la commissione richiede all'amministrazione comunale di Trezzo di fissare un incontro con il gruppo di lavoro degli epidemiologi nella settimana che va dal 7 all'11 aprile p.v. al fine di poter conoscere lo stato di avanzamento e il programma operativo delle attività e la possibilità di avere con periodicità almeno mensile un report di quanto fatto.

La commissione richiede inoltre all'amministrazione comunale di Trezzo:

- di inviare al CEM una nota per richiedere una maggiore attenzione nei conferimenti provenienti dai comuni in particolare da San Giuliano in quanto critici nella gestione all'interno dell'impianto;
- di fornire al presidente il bilancio economico della commissione.

Infine si chiede al comitato tecnico di sollecitare il laboratorio che ha in corso le analisi merceologiche sui rifiuti in ingresso all'impianto a completare le attività affidate e di programmare entro l'estate una nuova campagna di analisi con le medesime procedure di gara.

La prossima riunione della commissione viene fissata per la settimana dal 7 all'11 aprile p.v. La riunione termina alle ore 18,00.

IL VERBALIZZANTE Marco Balestra



VERBALE N. 3 - Riunione di lunedì 9 giugno 2014, ore 18.00 presso il termovalorizzatore

Presenti i Sigg.:

Laura Anna Margutti - rappresentante di Vaprio d'Adda
Balestra Marco - comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Giuseppe Corti - rappresentante di Pozzo d'Adda
Gallina Riccardo - rappresentante di Trezzo sull'Adda - Presidente
Ceresoli Flavio - rappresentante di Trezzo sull'Adda
Di Martino Giuseppe - rappresentante del CEM e comitato tecnico comuni limitrofi
Caccia Alessandro - rappresentante di Trezzo sull'Adda (arrivato alle 18,50)
Prof Utica - comitato tecnico Trezzo sull'Adda (arrivato alle 18,50),
uditore del Comune di Busnago, Angelo Stucchi (arrivato alle 18,50)

Assenti i Sigg.:

Solcia Michele - rappresentante di Grezzago

Ordine del Giorno:

- 1. relazione sulle attività svolte presso il termovalorizzatore
- 2. avanzamento lavori per installazione DeNOx
- 4. Varie

Sono presenti rappresentanti della ditta Prima (ing. Di Persico) e di Ambiente 2000 (ing. Feliciani). La riunione inizia alle ore 18.00.

Primo punto

L'ing. Di persico relaziona sullo stato dei lavori di riparazione del generatore elettrico. Allo stato attuale dopo aver concordato le operazioni con l'assicurazione, il generatore è stato spedito alla Piaggio di Genova ditta che già segue l'impianto per le attività di manutenzione. La consegna del generatore è prevista per il 22 agosto. Una volta in impianto verrà messo in linea da parte di Franco Tosi (per la parte meccanica) e dalla Piaggio (per la parte elettrica). Sono stati consegnati all'assicurazione i piani di lavoro e i piani per i test di avviamento. Entro la fine agosto si prevede il riavvio del generatore.

Per anticipare i tempi di ripresa della produzione elettrica la tempistica di manutenzione della turbina verrà anticipata a giugno nei giorni 19-21. In tale periodo saranno eseguiti anche manutenzione e test della parte elettrica d'impianto.

La mancata produzione di energia elettrica comporta una perdita economica consistente e per tale motivo al fine di non pesare ulteriormente sul bilancio 2014 la proprietà, sentito il gestore, prevede di posticipare la fermata al prossimo mese di gennaio 2015.

Secondo punto

Inserimento DeNOx: tutti gli ordini sono stati emessi, elettrico, civile, meccanico, catalizzatore, ecc. Per quanto riguarda la consegna del catalizzatore dalla ditta ATS si prevede venga posticipata a dicembre al fine di non far partire anticipatamente la garanzia. Le opere civili, le parti elettrica e la carpenteria saranno eseguite nel periodo luglio/agosto senza comportare la fermata dell'impianto; saranno anticipati tutti i lavori che si possono fare con impianto in marcia.

Viene confermato dalla proprietà l'obiettivo della messa in marcia dell'impianto al marzo 2015 come da convenzione.

Il presidente della commissione chiede di potersi confrontare con l'amministrazione di Trezzo al fine di verificare i contenuti della convenzione nel merito; nel frattempo si richiede a Prima l'invio di una comunicazione ufficiale con allegato cronoprogramma delle attività secondo quanto anticipato.

Si richiede infine che, stante il lungo periodo di esercizio tra l'ultima fermata per manutenzione e quella prevista a gennaio, venga mantenuto un elevato livello di attenzione nella conduzione dell'impianto

affinché le prestazioni ambientali vengano mantenute sui migliori livelli raggiunti.

Varie

L'ing. Balestra relaziona sugli esiti dell'indagine merceologica di cui ad oggi si hanno ancora risultati parziali in quanto le attività richieste dal contratto non sono state ancora completate; si prevede di sollecitare il laboratorio incaricato a completare le attività previste.

Per le analisi merceologiche si chiede di introdurre nella prossima indagine tempistiche più stringenti e penali. Si chiede di ripetere le analisi al camino.

Per quanto riguarda le indagini con campionatori direzionali conclusesi a maggio si è in attesa di riscontro da parte del laboratorio.

In merito allo studio epidemiologico il presidente relaziona sul pregresso dell'attività per i nuovi membri della commissione.

Allo stato attuale non ci sono sviluppi; il presidente ricorda l'impegno da parte dei sindaci a condurre direttamente i rapporti con il gruppo di lavoro. Il presidente al proposito propone di fare una comunicazione ai sindaci per richiedere quale sia lo stato delle attività in corso da parte del gruppo di lavoro ASL ribadendo le responsabilità assunte nei confronti dell'opinione pubblica. Si attende risposta entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale.

La relazione dei sindaci e del comitato ASL si richiede sia comprensiva di scaletta delle attività previste e di tempi certi; si chiede inoltre di stabilire una data per un eventuale incontro. A seguito dell'esito delle suddette richieste verranno stabilite eventuali successive azioni da parte della commissione tra le quali non si esclude l'attivazione di una nuova gara per affidamento incarico esterno.

Il commissario Caccia chiede di avere il bilancio della commissione nell'ambito del mandato dell'amministrazione, ciò al fine di rendere trasparente il rendiconto delle spese; mentre l'attuale disponibilità della commissione è stata comunicata dall'amministrazione di Trezzo a mezzo mail.

Si richiede all'amministrazione di verificare se la mancata produzione di energia elettrica comporta un mancato introito anche per il comune.

Prossima riunione entro metà luglio a fronte della risposta dei sindaci relativa allo studio epidemiologico. La riunione termina alle ore 19,45.

IL verbalizzante Marco Balestra



VERBALE N. 4 - Riunione di giovedì 31 luglio 2014, ore 18.00 presso il Municipio di Trezzo sull'Adda

Presenti i Sigg.:

Corti Giuseppe - rappresentante di Pozzo d'Adda Gallina Riccardo - rappresentante di Trezzo sull'Adda - Presidente Ceresoli Flavio - rappresentante di Trezzo sull'Adda Caccia Alessandro - rappresentante di Trezzo sull'Adda Solcia Michele - rappresentante di Grezzago

Assenti i Sigg.:

Balestra Marco - comitato tecnico Trezzo sull'Adda Prof Utica - comitato tecnico Trezzo sull'Adda Di Martino Giuseppe - rappresentante del CEM e comitato tecnico comuni limitrofi Pirotta Ruggero - rappresentante di Vaprio d'Adda uditore del Comune di Busnago, Angelo Stucchi

Ordine del Giorno:

1. relazione sullo studio epidemiologico

Sono presenti i sigg. Villa Danilo, sindaco di Trezzo sull'Adda e Mapelli Vittorio, sindaco di Grezzago. Sono inoltre presenti i sigg. Maurizio Montanelli, Antonio Russo, Giuseppe Sampietro, Luca Cavalieri d'Oro e Magda Rognoni in rappresentanza delle ASL territoriali.

Il dott. Russo (ASL Milano 2) relaziona sul lavoro svolto unificando i dati delle tre ASL coinvolte. Le tabelle prodotte sono relative ai dati certificati dalla Regione Lombardia per gli anni 2012 e 2013. Vengono illustrate le mappe di ricaduta dei fumi prodotte da Arpa e selezionati i maggiori inquinanti, PM10 e ossidi di Azoto. Comuni più interessati: Capriate e Trezzo (prima fascia), Brembate (seconda fascia), Cornate, Busnago, Roncello, Grezzago, Boltiere e Osio Sotto (terza fascia); zona esterna di controllo: Canonica, Vaprio, Pozzo, Trezzano Rosa, Basiano, Cambiago, Cavenago e Ornago.

Vengono illustrate le tabelle riguardanti i ricoveri ospedalieri e le patologie croniche, per la mortalità i dati sono completi solo per l'anno 2012 per il 2013, i dati completi verranno consegnati dalla Regione Lombardia più avanti.

Le tabelle non evidenziano eventi particolari tra i vari comuni interessati.

I sindaci Villa e Mapelli chiedono di confrontare i dati attuali con quelli di inizio attività del termovalorizzatore; il dott. Russo precisa che in questi ultimi anni sono molto cambiate le regole per i ricoveri e i tempi di degenza e queste variazioni rendono i dati difficilmente confrontabili

I tecnici delle ASL pensano di poter presentare le nuove tabelle in una riunione con la Commissione alla fine di ottobre.



VERBALE N. 6 - Riunione di martedì 28 ottobre 2014, ore 18.00 presso il municipio di Trezzo sull'Adda

Presenti i Sigg.ri:

Gallina Riccardo - rappresentante di Trezzo sull'Adda - Presidente

Prof Utica - comitato tecnico Trezzo sull'Adda

Di Martino Giuseppe - rappresentante del CEM e comitato tecnico comuni limitrofi

Balestra Marco - comitato tecnico Trezzo sull'Adda Giuseppe Corti - rappresentante di Pozzo d'Adda Ceresoli Flavio - rappresentante di Trezzo sull'Adda Caccia Alessandro - rappresentante di Trezzo sull'Adda Solcia Michele - rappresentante di Grezzago Ruggero Pirotta - rappresentante di Vaprio d'Adda uditore del Comune di Busnago, Angelo Stucchi

Assenti i Sigg.ri:

Nessuno

Ordine del Giorno:

- 1. relazione sull'incendio presso il termovalorizzatore
- 2. Varie

E' presente Danilo Villa Sindaco di Trezzo sull'Adda. Sono presenti rappresentanti della ditta Prima (ing. Di Persico) e di Ambiente 2000 (ing. Feliciani).

Punto 1

Il presidente della commissione apre la riunione chiedendo ai rappresentanti della ditta Prima e A2000 di relazionare sull'incendio avvenuto all'interno dell'impianto il giorno 6 ottobre scorso.

L'ing. Feliciani che ha gestito il contenimento dell'incendio fino all'arrivo dei VVF riepiloga sinteticamente gli eventi (già contenuti nella nota di Prima del 8 ottobre 2014 che si allega al presente verbale) ribadendo la natura estremamente circoscritta dell'incendio che, ad un bilancio successivo, ha coinvolto non più di 3-4 tonnellate di rifiuti. In sintesi l'incendio si è sviluppato apparentemente a partire da scintille prodotte in fase di caduta del rifiuto dal mezzo sullo scivolo di scarico nella fossa; il rifiuto è stato conferito in balle legate solo in parte con reggette metalliche (CER 191212 - lavorazione rifiuti di origine urbana).

Il rifiuto è quindi caduto all'interno al piede della bocca di scarico 4, in un punto di non facile accesso anche per i mezzi di estinzione e che quindi ha visto il prolungarsi del tempo di spegnimento.

I tecnici dell'impianto confermano l'esistenza di una procedura per eventi di questo tipo, differenziata per incendi limitati (come in questo caso) o sviluppati.

Anche di fronte ad eventi limitati può essere richiesto dal gestore dell'impianto il coinvolgimento dei VVF che, come in questo caso hanno attivato la Protezione civile, ARPA Milano e ASL Melegnano.

I tecnici ricordano che l'esperienza dell'evento del 2007 ha consentito di migliorare sia le procedure di intervento interno che i presidi antincendio in dotazione all'impianto. Con questi accorgimenti sono riusciti a confinare in un volume ristretto l'incendio del giorno 6 ottobre scorso.

Altri episodi di limitata entità (una decina dal 2003, anno di inizio attività del termo) che si sono verificati nel tempo sono stati affrontati efficacemente dal personale interno appositamente formato e con le dotazioni impiantistiche installate.

I membri della commissione chiedono quali siano le procedure previste in caso di eventi più estesi. I tecnici dell'impianto in questo caso attivano immediatamente la procedura di chiamata dei VVF. I tecnici della commissione chiariscono che sulla base delle procedure previste a livello istituzionale, una volta attivati i VVF da questi parte il coinvolgimento delle autorità competenti e delle altre strutture operative

coinvolte nel sistema di protezione civile sia locale che, se del caso, intercomunale, appartenendo Trezzo al COM 18 con sede in Cassano d'Adda.

I tecnici della commissione chiedono di verificare possibili soluzioni tecniche integrative a quanto già installato per poter fronteggiare con maggior celerità gli episodi comunque limitati come quello avvenuto. Al proposito approfondiranno esperienze in atto in altri impianti su cui confrontarsi con i tecnici dell'impianto.

In merito ai rilasci in atmosfera durante l'evento ARPA Milano ha installato presso il comune di Grezzago dei campionatori delle diossine; allo stato attuale non è ancora giunta la relazione definitiva di ARPA ma solo una sintesi degli esiti che si riporta in allegato.

I membri della Commissione ribadiscono la necessità di una puntuale circolazione delle informazioni in occasione di eventi che possono coinvolgere le comunità rappresentate.

Punto 2

Viene chiesto se allo stato attuale è ripresa la produzione di EE. I tecnici dell'impianto confermano l'attuale produzione media oraria intorno ai 16MWh/h.

I tecnici della Commissione chiedono chiarimenti in merito alla mancata trasmissione dei report giornalieri a partire dal giorno 16 ottobre u.s.. I tecnici dell'impianto non sono a conoscenza delle motivazioni. Viene deciso di inviare da parte della Commissione una nota ufficiale a Prima e A2000 sul ripristino della suddetta comunicazione giornaliera al fine di consentire il corretto monitoraggio delle attività del termo da parte della Commissione.

La riunione si conclude alle 19,30.

IL PRESIDENTE Riccardo Gallina

ALLEGATI:

- 1. Nota di Prima dell'8.10.2014
- 2. Nota di Arpa del 20.10.2014



VERBALE N. 7 - Riunione di venerdì 19 dicembre 2014, ore 18.00 presso il municipio di Trezzo sull'Adda

Presenti i Sigg.ri:

Gallina Riccardo - rappresentante di Trezzo sull'Adda - Presidente Balestra Marco - comitato tecnico Trezzo sull'Adda Ceresoli Flavio - rappresentante di Trezzo sull'Adda Caccia Alessandro - rappresentante di Trezzo sull'Adda Solcia Michele - rappresentante di Grezzago Pirotta Ruggero - rappresentante di Vaprio d'Adda uditore del Comune di Busnago, Angelo Stucchi

Assenti i Sigg.ri:

Utica Gianni - comitato tecnico Trezzo sull'Adda Di Martino Giuseppe - rappresentante del CEM e comitato tecnico comuni limitrofi Corti Giuseppe - rappresentante di Pozzo d'Adda

Ordine del Giorno:

- 1. esito richieste di offerta per campionamento/analisi emissioni al camino ed analisi merceologiche
- 2. relazione dei membri tecnici in merito ai lavori di installazione dell'impianto DeNOx
- 3. varie

Punto 1. esito richieste di offerta per campionamento/analisi emissioni al camino e analisi merceologiche

L'ing. Balestra illustra l'andamento della gara a cui sono state invitate 8 ditte (vedi allegato); hanno presentato offerta per la realizzazione del campionamento e dell'analisi merceologica/chimico-fisica sui rifiuti 2 ditte, mentre per quanto riguarda il campionamento ed analisi delle emissioni in atmosfera hanno presentato offerta 3 ditte.

Dall'esito delle offerte pervenute la ditta CEAR risulta aggiudicataria con la cifra complessiva di euro 4500 + iva, più conveniente rispetto all'offerta della ditta INDAM pari a euro 6300 +iva.

In merito alle analisi sui rifiuti la commissione propone di acquisire la programmazione dei conferimenti presso l'impianto nelle due settimane entro le quali sarà definita la data di campionamento.

In merito alle offerte giunte per le analisi alle emissioni la commissione chiede all'ing. Balestra di chiarire con la ditta INDAM cosa si intenda per "..eseguita nel medesimo intervento.." contenuto nelle propria offerta e di confermare che la suddetta offerta al citato punto resta valida anche per attività condotte in contraddittorio con l'azienda che gestisce l'impianto, onde evitare costi aggiuntivi non previsti.

In caso di conferma del preventivo scontato da parte di INDAM e pari a euro 5130 +iva, la commissione decide di aggiudicare i lavori alla suddetta ditta, più conveniente rispetto all'offerta della ditta EST pari a euro 6600 +iva e dell'offerta della ditta CEAR pari a euro 5360 +iva.

Diversamente, qualora i chiarimenti non fossero esaustivi o esponessero l'ente a costi aggiuntivi non previsti, l'ordine verrà assegnato alla ditta CEAR.

Punto 2 relazione dei membri tecnici in merito ai lavori di installazione dell'impianto DeNOx

L'ing. Balestra comunica che per quanto riguarda l'impianto DeNOX i materiali sono stati approvvigionati ed è in corso la predisposizione delle carpenterie di sostegno; si prevede il completamento dell'impianto entro febbraio e la messa in linea durante la prossima fermata per manutenzione programmata prevista dal 22 febbraio al 9 aprile 2015.

La commissione richiede l'elenco dei fornitori dei diversi item che costituiscono l'impianto ed un incontro entro il mese di marzo durante le attività di manutenzione per la visita all'impianto.

Punto 3 varie

Aggiornamento sullo Studio epidemiologico; il commissario ing. Pirotta legge la nota inviata dal dott. Montanelli alle 16,50 di oggi che assicura "la trasmissione del documento con le valutazioni ed approfondimenti scaturiti dall'analisi dei dati raccolti entro il prossimo mese" di gennaio.

La commissione prende atto e chiede un incontro col gruppo di lavoro entro la prima quindicina di febbraio.

La commissione incarica il presidente Gallina ed il tecnico ing. Balestra di partecipare e riferire al consiglio comunale sull'andamento dell'impianto entro il prossimo mese di febbraio; si propone tale data al fine di reperire ed elaborare i dati dell'impianto riferiti all'anno 2014.

Il presidente Gallina comunica che il sindaco di Trezzo in data 16 dicembre 2014 ha inviato alla ditta Prima una richiesta di chiarimento in merito alla cessazione della trasmissione dei report giornalieri richiedendo l'immediato ripristino degli invii; al momento si resta in attesa di riscontro da parte dell'azienda, sottolineando nuovamente la necessità di acquisire tale report al fine del monitoraggio continuo dell'impianto.

La riunione si conclude alle 19,10.

IL PRESIDENTE Riccardo Gallina

ALLEGATO: prospetto confronto offerte per attività di monitoraggio



VERBALE N. 5 - Riunione di venerdì 26 settembre 2014, ore 16.00 presso il termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda

Presenti i Sigg.ri:

Pirotta Ruggero - rappresentante di Vaprio d'Adda Balestra Marco - comitato tecnico Trezzo sull'Adda Giuseppe Corti - rappresentante di Pozzo d'Adda

Gallina Riccardo - rappresentante di Trezzo sull'Adda - Presidente (giunge alle 16,15)

Ceresoli Flavio - rappresentante di Trezzo sull'Adda uditore del Comune di Busnago, Angelo Stucchi

Di Martino Giuseppe - rappresentante del CEM e comitato tecnico comuni limitrofi

Solcia Michele - rappresentante di Grezzago

Assenti i Sigg.ri:

Prof Utica - comitato tecnico Trezzo sull'Adda (arrivato alle 18,50) Caccia Alessandro - rappresentante di Trezzo sull'Adda (arrivato alle 18,50)

Sono presenti rappresentanti della ditta Prima (ing. Di Persico) e Ambiente 2000 (ing. Feliciani) e il Sindaco di Trezzo sull'Adda Danilo Villa

Ordine del Giorno:

- 1. Relazione dei tecnici sui lavori di manutenzione dell'impianto.
- 2. Varie

La riunione inizia alle ore 16.00.

Introduce il sindaco chiedendo un resoconto dettagliato sulle attività in corso in particolare per quanto attiene il ripristino dell'alternatore e la realizzazione dell'Impianto DeNOx.

L'ing. Di Persico ripercorre la cronologia degli eventi dalla rottura dell'alternatore nel mese di aprile ad oggi.

In attesa della fornitura della nuova parte rotorica dell'alternatore, verrà inserita una macchina compatibile con lo statore esistente, presa in affitto da una società terza.

Questa macchina sarà posizionata la prossima settimana e messa in linea entro la metà di ottobre a fronte delle verifiche e dei test necessari.

Per contro la nuova macchina acquistata verrà invece installata durante la prossima fermata dell'impianto prevista nel prossimo mese di febbraio/marzo 2015.

Da un punto di vista economico l'assicurazione ha risarcito i danni diretti (all'impianto) e indiretti (mancata produzione) subiti da Prima, a meno delle franchigie contrattuali.

Per quanto riguarda l'installazione dell'impianto DeNOx, si procede secondo programma (opere civili realizzate, in corso la posa delle carpenterie, effettuati gli ordini per la fornitura del catalizzatore) tenendo conto che la messa in linea potrà avvenire durante la prossima fermata dell'impianto prevista nel periodo febbraio/marzo 2015.

I tecnici della commissione chiedono chiarimenti sulla frequenza delle fermate accidentali che si stanno verificando nell'ultimo periodo.

I tecnici della società chiariscono che in merito al ripetersi di fermate dell'impianto dovute ad anomalie di funzionamento impiantistiche non vi sono stati episodi di superamento dei limiti alle emissioni per i parametri monitorati.

Al riguardo sono posti in essere interventi in linea tali da limitare il verificarsi di tali disfunzioni con particolare attenzione al mantenimento delle prestazioni ambientali entro i limiti di legge. Allo stesso

modo la società ha modificato la gestione dei rifiuti in ingresso in maniera da poter controllare meglio le quantità e qualità degli inquinanti prodotti durante la combustione dei rifiuti in particolare per la componente acida degli stessi.

I rappresentanti dei Comuni di Vaprio e Grezzago chiedono informazioni in merito alla taratura e alla verifica del campo di misura degli strumenti di processo e di monitoraggio delle emissioni.

I tecnici della società chiariscono che tutta la strumentazione installata è certificata e che con tempistiche programmate rispondenti alla normativa di riferimento ed all'autorizzazione, sono eseguite da soggetti terzi (ditta costruttrice strumentazione, laboratorio analisi certificato, ARPA) le tarature e le verifiche del corretto funzionamento degli strumenti, mentre le calibrazioni sono eseguite quotidianamente in automatico.

L'ing. Di Persico segnala infine che le procedure per il rilascio dell'AIA sono in fase di modifica prevedendo, in luogo della spedizione della documentazione da parte della ditta entro 6 mesi dalla scadenza dell'autorizzazione vigente, una visita in impianto da parte di ARPA al fine di acquisire il materiale utile all'istruttoria tecnica; l'iter tecnico si completerà con la convocazione della CDS decisoria. Allo stato attuale devono essere ancora stabiliti a livello regionale i criteri per definire l'ammontare della fidejussione da richiedere in sede di rinnovo.

Una volta allontanatisi i rappresentanti della società, la commissione prosegue i lavori.

Il rappresentante di Grezzago segnala che nei giorni scorsi è stata avvertita una certa rumorosità proveniente dall'impianto; il problema sarà tenuto sotto controllo per un eventuale approfondimento nei prossimi mesi.

Sono in corso di predisposizione i bandi per la richiesta ai laboratori delle indagini ambientali sulla matrice aria e sui rifiuti in ingresso.

E' in fase operativa la predisposizione dello studio epidemiologico; si prevede un incontro col gruppo di lavoro nel prossimo mese di ottobre.

La riunione termina alle 17,30.